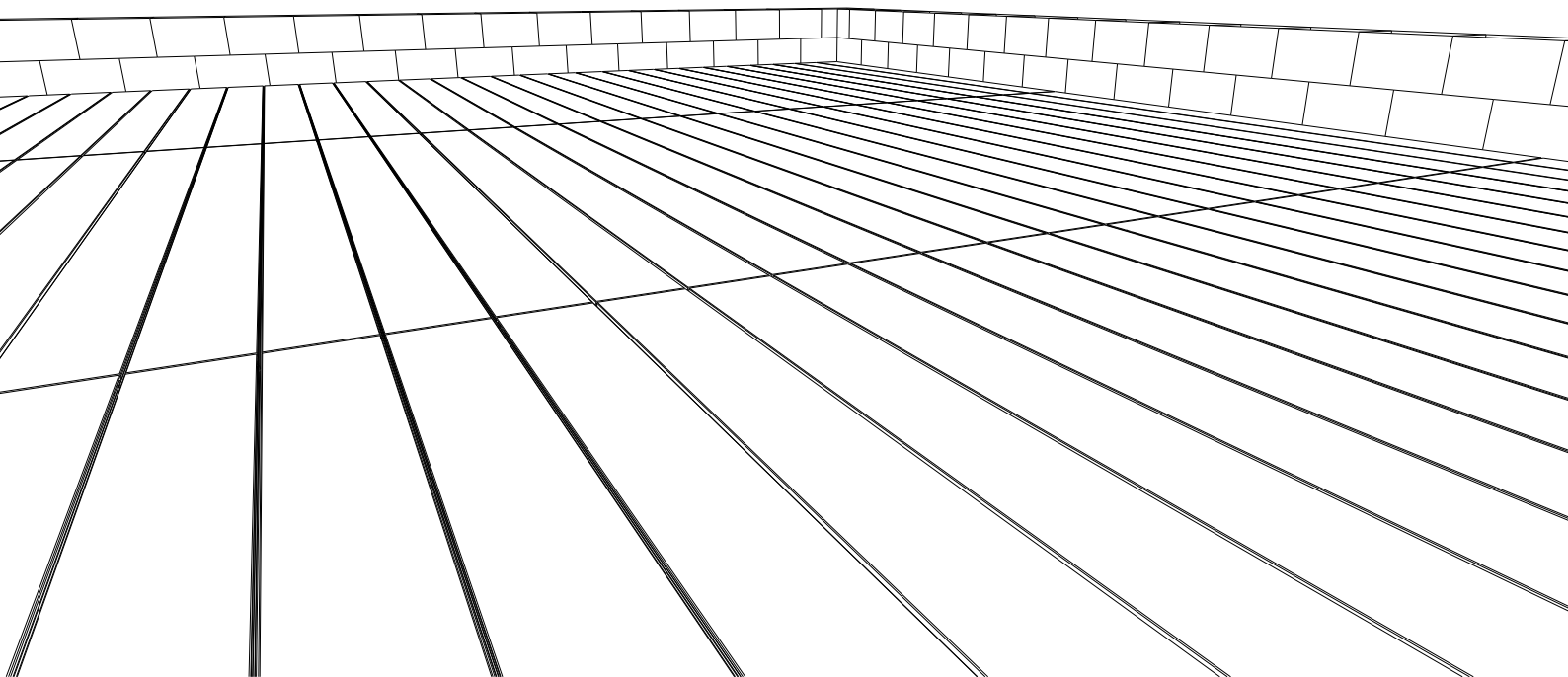




Manuale posa decking WPC



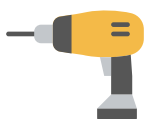
Istruzioni e raccomandazioni per la posa

Rispettando le seguenti istruzioni per la lavorazione e la manutenzione, contribuite a una lunga durata utile del pavimento per esterno.

Attrezzi necessari per la Posa:



metro



avvitatore



livella



seghetto alternativo



tornatrice

Indicazioni generali

- Prima di iniziare il montaggio, le tavole devono restare per 3 giorni sul posto in cui verranno installate senza venire più spostate. Conservate WPC Bamboo in posizione distesa su un sottofondo in piano, in un ambiente asciutto e ben ventilato.
- Il montaggio deve venire effettuato esclusivamente con gli accessori adeguati e approvati. Un'installazione sbagliata potrebbe danneggiare il materiale e comprometterne la durata.
- Effettuate sempre la posa a temperature superiori a 0 °C.
- Prima della lavorazione controllate ogni singolo elemento per accertarvi che non presenti eventuali danni. Variazioni di colore e struttura sono tipiche del materiale e garantiscono un aspetto naturale. Iniziando la lavorazione Voi riconoscerete automaticamente che l'aspetto e le proprietà del materiale sono privi di difetti.
- WPC Bamboo si dilata all'aumento della temperatura e dell'umidità e si restringe in presenza di freddo e asciutto. Il fissaggio non deve assolutamente impedire questo movimento. Si deve rispettare una sufficiente distanza da tutti i componenti fissi adiacenti.
- A causa dell'elevata densità di WPC Bamboo si devono effettuare in precedenza fori per le viti soprattutto nei traversini per fissare le Clip è necessario un praticare un preforo
- Nella progettazione si deve prevedere una sufficiente pendenza per lo scarico dell'acqua dalle doghe WPC. Si consiglia una pendenza del 1/2% nella direzione della lunghezza delle tavole.
- Il sottofondo deve essere pulito, esente da qualsiasi patina, in piano, stabile, di adeguata portata e resistente al freddo. L'acqua deve poter defluire senza venire ostacolata.
- Si sconsiglia vivamente di posare le doghe WPC direttamente a contatto col terreno.
- Sotto il pavimento e attorno ad esso deve rimanere un interstizio di almeno 25 mm che consenta la libera circolazione dell'aria. E' sconsigliato il contatto diretto con altri componenti e con il sottofondo.

Il WPC e le temperature

Un aspetto importante da considerare durante la posa del WPC è la temperatura. Diversamente dalla posa del legno, la posa dei prodotti compositi a base plastica necessita di particolare attenzione nella verifica della temperatura del materiale, la sua espansione o la sua contrazione nel momento della posa.

L'esposizione al sole e le temperature esterna comportando differenti caratteristiche di dimensionali delle doghe WPC.

Di seguito sono riportati gli esempi di distanza da mantenere tra le teste delle

doghe in funzione di diverse temperature del materiale:

TEMPERATURA DELLA DOGA DI 20°/30°C

Materiale stabile 5 mm tra testa e testa

TEMPERATURA DELLA DOGA INFERIORE A 20° C

La lunghezza della doga diminuisce a causa della temperatura. Prevedere una distanza tra le teste delle doghe di 8mm

TEMPERATURA DELLA DOGA SUPERIORE A 30° C

La lunghezza della doga aumenta a causa della temperatura. Prevedere una distanza tra le teste delle doghe < 5 mm

Ventilazione del WPC

La posa decking WPC Bamboo non prevede il fissaggio direttamente su superfici in calcestruzzo o l'appoggio direttamente su pavimenti in legno preesistenti o su qualsiasi struttura ne che precluda la corretta ventilazione sopra, sotto e ai fianchi del prodotto stesso.

Non mantenere l'adeguata e raccomandata ventilazione rendendo così insufficiente lo spazio libero previsto sui fianchi della pavimentazione non ne permette il giusto drenaggio dell'acqua, pulizia e ventilazione.

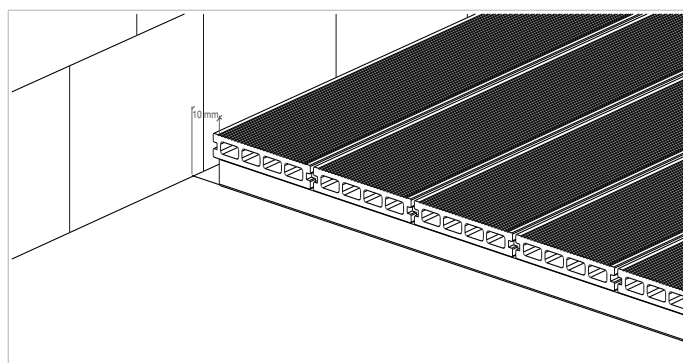
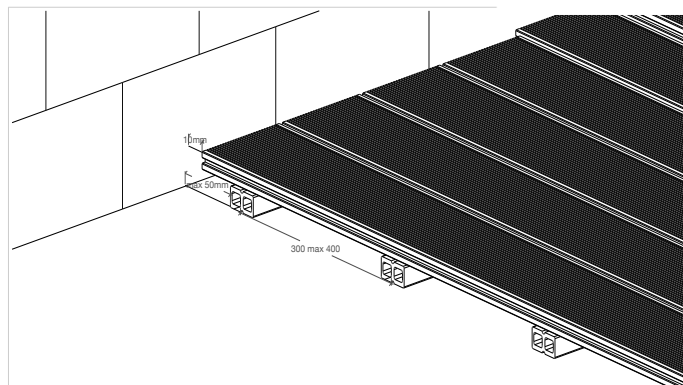
Questo implica anche un eccessivo surriscaldamento nella parte centrale della pavimentazione. Pertanto è fatto obbligo di mantenere questo spazio minimo di 10 mm dalle strutture rigide presenti in prossimità della pavimentazione per permettere una corretta ventilazione dell'area sottostante la stessa. Inoltre questa area libera di 10 mm aiuta le naturali dilatazioni del materiale. L'utilizzo dei traversini risulta indispensabile in questo senso e raccomandato per garantire adeguata ventilazione e durata del materiale.

Sottofondi di posa WPC

Prima di installare una pavimentazione WPC è necessario predisporre un adeguato sottofondo, che sia stabile punto di appoggio per la successiva sotto struttura e quindi per le doghe WPC.

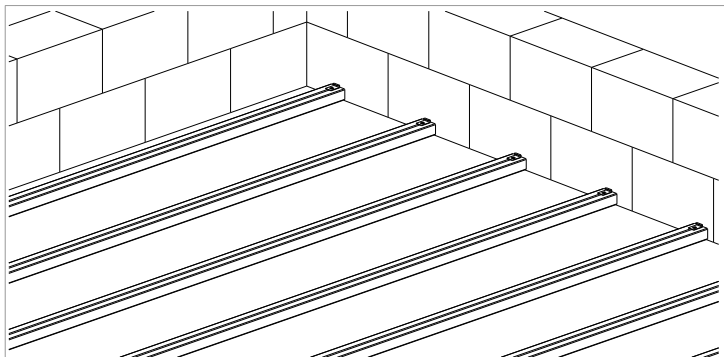
- **SOTTOFONDO CALCESTRUZZO** soluzione migliore e più agevole per una posa veloce, duratura e stabile
- **SOTTOFONDO ERBA/TERRENO** soluzione da mettere in opera da posatori specializzati o da chi ha una certa manualità. Necessario realizzare un piano d'appoggio stabile ed che garantisca adeguata ventilazione al pavimento. Per cui:
 1. Asportare terreno fino 20cm circa. Fino alla profondità necessaria rispetto alla quota desiderata del pavimento .
 2. Stendere sul suolo il tessuto non tessuto per evitare la ricrescita di erbacce tra le doghe WPC.
 3. Riportare ghiaia fino a 10 cm dalla quota del pavimento finito da stabilizzare
 4. Posare quadrotte o cordoli in cemento, tante quante necessarie per il carico strutturale desiderato in base alla sezione e al materiale utilizzato per la sotto struttura (calcoli da verificare con architetto, geometra, tecnico ecc). Le quadrotte devono essere posate per conferire alla pavimentazione costituente il suolo una corretta pendenza, per evitare il ristagno dell'acqua sotto le doghe.
- **SOTTOFONDO SABBIA** La posa su sottofondo di sabbia è possibile solo realizzando una sotto struttura rialzata che permetta la necessaria areazione ed eviti il contatto diretto con il fondo sabbioso.
- **SOTTOFONDO IN GHIAIA** E' consigliabile eseguire la posa su sottofondo di ghiaia con posatori specializzati, in grado di creare una superficie piana adeguatamente compatta, resistente e stabile nel tempo.

- I profili di supporto per la realizzazione del telaio di appoggio devono poggiare per tutta la loro lunghezza su un piano oppure a loro volta su supporti a non meno di 20/30 cm di interasse tra loro.
- I profili di telaio devono venire fissati
- L'interasse dei profili del telaio si scelgono in base al carico della terrazza. La normale distanza tra gli appoggi per posa doghe lunghezza 200cm, anche in caso di posa inclinata delle tavole, è di 30 cm (max 40cm). Per carichi maggiori le distanze devono venire ridotte di conseguenza. Per doghe lunghezza 400 l'interasse massimo consigliato 25cm (massimo 30cm).
- Per posa della dogha a 45° rispetto ai traversini, l'interasse di questi deve essere massimo di 25 cm.
- Per posa della dogha a rivestimento parete interasse traversini massimo 80cm.
- La pendenza a regola d'arte per lo scarico dell'acqua deve venire tenuta in considerazione già nella costruzione del basamento. Si raccomanda la posare la dogha stesa nel verso dello scolo dell'acqua.
- I profili utilizzati per il basamento devono avere una distanza di almeno 5 cm dai componenti fissi perimetrali (pareti, balaustre, bordi piscina).
- Per l'allungamento del basamento in WPC i telai vengono posati lateralmente sovrapposti. La lunghezza del tratto di sovrapposizione deve essere almeno pari alla larghezza di 1 tavola. Sul bordo questi telai possono venire posati a doppio binario con punti di giunzione sfalsati. Le estremità libere delle tavole vengono così sostenute in modo ideale e le coperture dei bordi possono venire montate senza difficoltà.
- Nel caso di terrazze strette di larghezza inferiore a 80 cm si devono prevedere almeno 3 supporti.
- La lunghezza delle estremità delle tavole che sporgono libere rispetto all'appoggio deve essere al massimo di 5 cm.
- Sul punto di giunzione, ogni estremità delle tavole WPC deve essere appoggiata su un pezzo di telaio separato. In queste zone i telai devono venire posati a doppio binario.

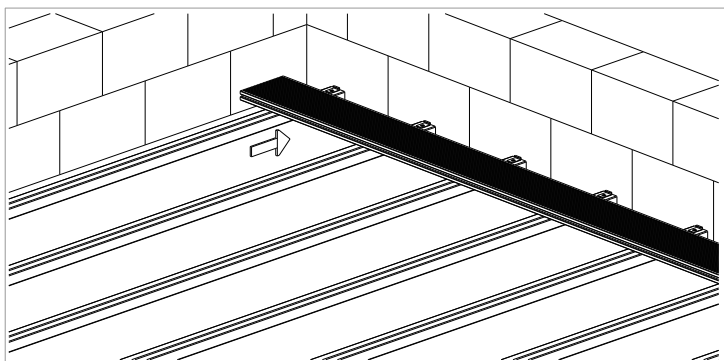


La posa delle Doghe WPC

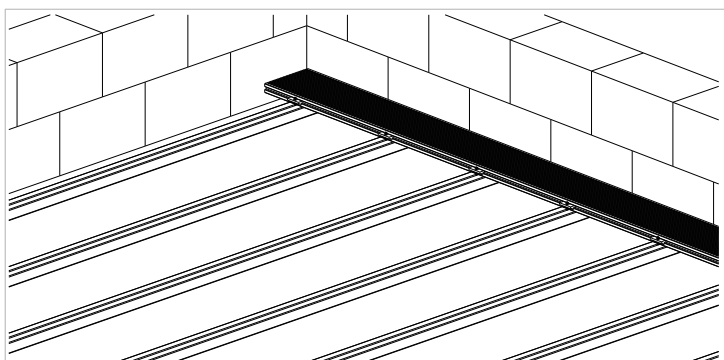
La distanza da componenti fissi dell'edificio deve essere di almeno 10 mm, da tavola a tavola sulla giunzione di testa di 5 mm (per tavole lunghezza 200cm). Fissate le clips iniziali in una fila dall'alto sul basamento e infilate la prima fila di tavole.



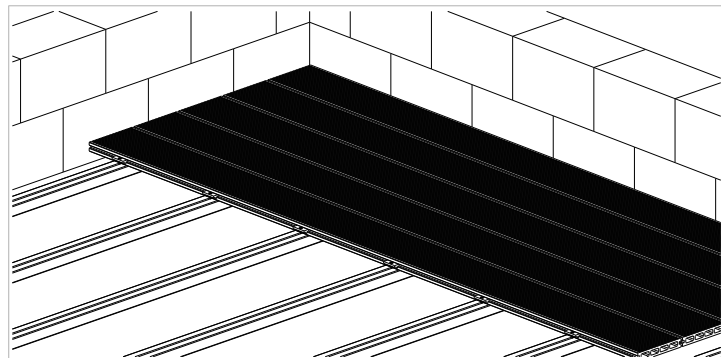
Appoggiare la prima tavola WPC spingendola nelle clip di partenza



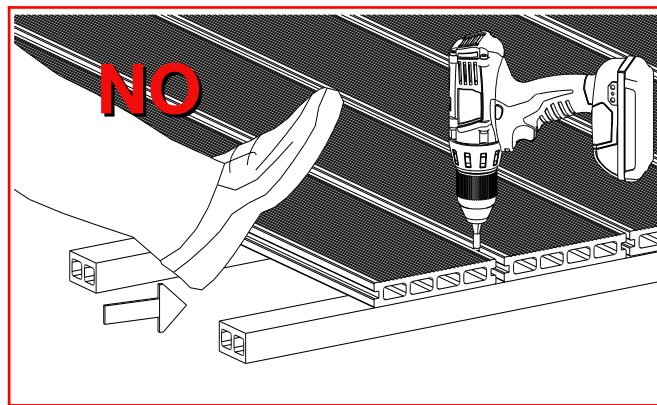
Su tutti gli incroci doga/telaio fissare una clip intermedia. Infilate e avvitate le viti, badando a lasciarle ancora leggermente allentate. Infilate la tavola successiva e serrate poi la vite della clip



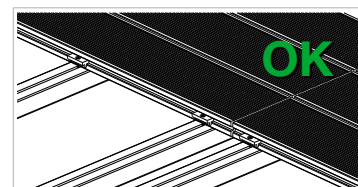
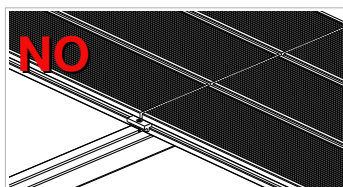
Procedere con le successive doghe e clips intermedie



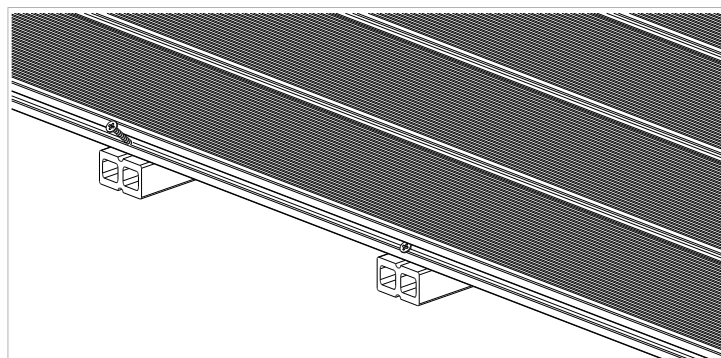
IMPORTANTE non spingere con forza le doghe una contro l'altra quando si tringono le clips intermedie



Dove si hanno due doghe una in testa all'altra ciascuna dogha dovrà essere fissata con una clip ed appoggiata su un traversino. Non utilizzare una singola clip per bloccare inizio e fine di due doghe.



L'ultima fila di tavole se non prevista la clip finale si può fissare con vite passante obliqua sul telaio con viti di acciaio inossidabile dall'alto o in posizione nascosta nella scanalatura

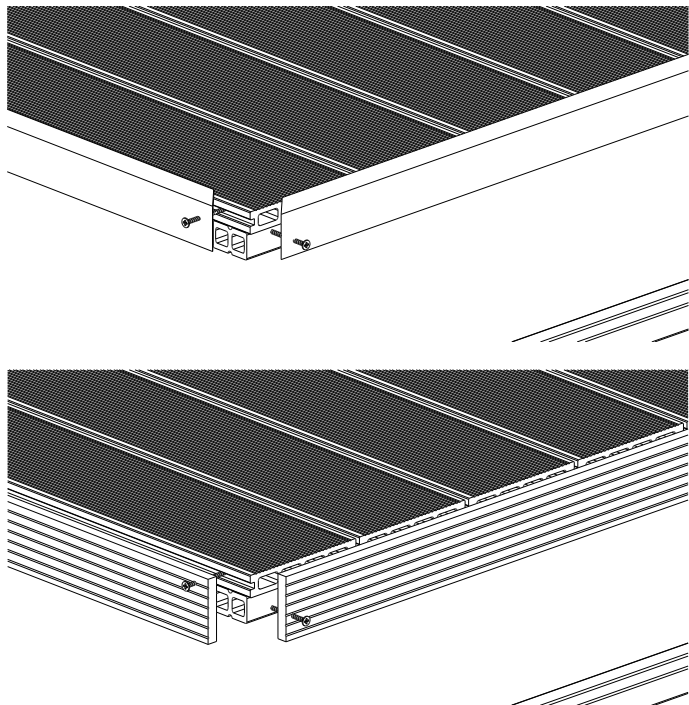


FINITURE

Per competare il bordo della pavimentazione può essere utilizzato il profilo angolare oppure il profilo piatto.

Fissate la copertura del bordo dal lato con viti. Mantenere una distanza di dilatazione tra l'estremità della tavola e il profilo di 5 mm.

Si raccomanda di preforare il profilo per il passaggio della vite. In casi speciali, siete pregati di richiedere la consulenza del Vostro rivenditore.



CURA E MANUTENZIONE

WPC Bamboo richiede una manutenzione molto più semplice e breve rispetto a quella di analoghi prodotti in legno massello (anche se trattati). Al fine di mantenere a lungo il suo gradevole aspetto estetico, effettuare una pulizia periodica (consigliamo una lancia idrogetto a media pressione) per la rimozione di eventuali depositi, polveri, foglie ecc. che accumulandosi sulla superficie favoriscono il ristagno di acqua e la non corretta areazione del tavolato.

In locali pubblici quali bar o ristoranti consigliamo applicazione di scudo WPC per proteggere il materiale da eventuali macchie di sostanze oleose. Supporti scorrevoli in plastica o feltro sotto tutti i mobili, vasi di fiori o portaombrelli proteggono la superficie da graffi e altri tipi di danni.

In seguito all'evaporazione dell'acqua piovana, specialmente nel caso di terrazze nuove si formano macchie d'acqua. Si tratta di un fenomeno di durata limitata che scompare solitamente da solo dopo 1-2 mesi, oppure potete eliminare le macchie con acqua e un po' di detergente.

Fango, sporco e patina organica possono venire rimossi con acqua calda e detergente specifico per WPC. Staccate i materiali che aderiscono fermamente con una spazzola di plastica.

Oli, grassi e liquidi coloranti possono venire rimossi entro poco tempo con un detergente.

Eliminate danni come graffi o tracce di bruciature per quanto possibile con lana di acciaio, carta abrasiva o un vello per levigatura procedendo con delicatezza.

Nel primo periodo successivo alla posa (1/2 mesi) WPC Bamboo è soggetto alla stabilizzazione della sua colorazione, questo avvenimento è da considerarsi uniforme sull'intera superficie esposta agli stessi agenti atmosferici. Tuttavia tale processo di lieve variazione di tonalità è molto più lento e percepibile visivamente rispetto a quanto accade nel legno massello; questo è il frutto dell'estrusione di polvere di legno, polimeri plastici e speciali additivi. Successivamente al primo periodo, in cui la colorazione come detto si assesta, il tono raggiunto rimane pressoché invariato nel tempo.

WPC Bamboo può essere soggetto a lievi variazioni di tonalità nei differenti lotti di produzione.

PULIZIA WPC

Per la pulizia ordinaria si consiglia solo acqua ed eventualmente ne necessario detersivi neutri. Una volta bagnato e spazzolato il pavimento per asciugarlo è sufficiente togliere l'acqua con dei tergi pavimenti.

Sostanzialmente le indicazioni per una corretta pulizia del WPC le possiamo riassumere in 4 punti.

- Il pavimento WPC si pulisce con una spazzola o con l'idropulitrice. Se pulite con un'idropulitrice ad alta pressione, la lancia deve essere utilizzata ad una distanza maggiore di 30 cm dal pavimento WPC.
- Se necessaria una pulizia più profonda utilizzare solo detersivi neutri per pavimenti. Inoltre consigliamo i prodotti della [Chimiver](#).
- In caso di caduta di sostanze altamente macchianti sulla superficie del pavimento è necessario intervenire e rimuovere la macchia prima che questa penetri in profondità.
- La lunga esposizione del pavimento in WPC agli agenti atmosferici e all'acqua può creare qualche macchia particolarmente resistente. In tal caso si può adottare l'uso di una spazzola metallica o carta abrasiva per la pulizia del WPC.

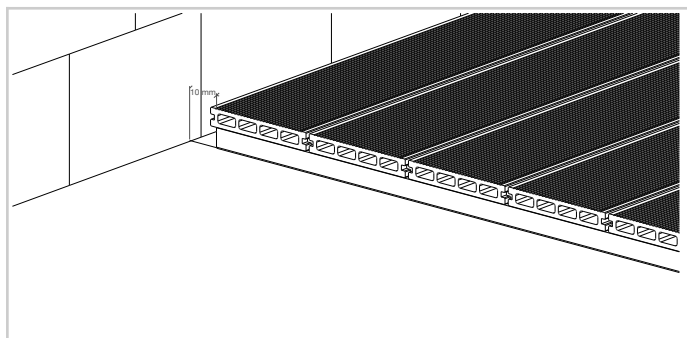
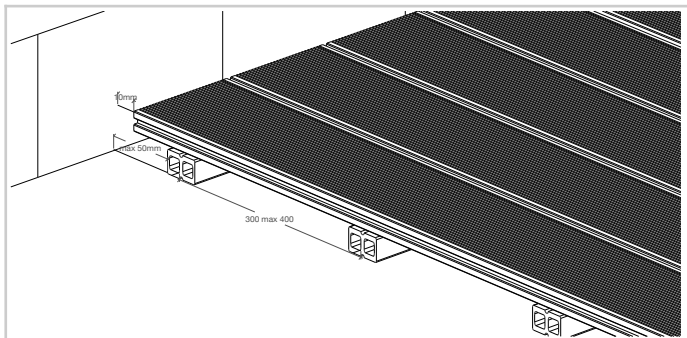
Per i locali pubblici come pizzerie e ristoranti sin dalla posa consigliamo l'applicazione del prodotto Scudo WPC della Chimiver per conferire maggiore protezione alla superficie contro il grasso.

Pulizia Macchie su WPC

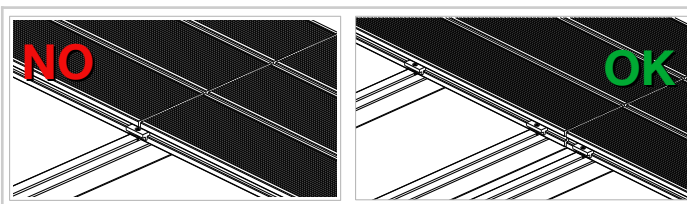
- in caso di danni come graffi o tracce di bruciature è sufficiente carteggiare leggermente con carta abrasiva per levigatura procedendo con delicatezza.
- eventuali macchie di grasso devono essere rimosse entro breve con del detergente neutro. Nel caso in cui la macchia sia in profondità procedere come al punto precedente.
- per tutte le macchie penetrate in profondità la soluzione è una leggera carteggiatura della parte macchiata che una volta ossidata ritornerà come tutto il resto della pavimentazione.
- per macchie di vino si può utilizzare acqua calda e poca varechina.
- eventuali tracce lasciate dalla pioggia che cade su una parte più esposta della pavimentazione, sono dovute alla polvere che viene assorbita dal materiale. Per risolvere è sufficiente spazzare l'acqua prima che si asciughi totalmente.

PUNTI IMPORTANTI IN SINTESI

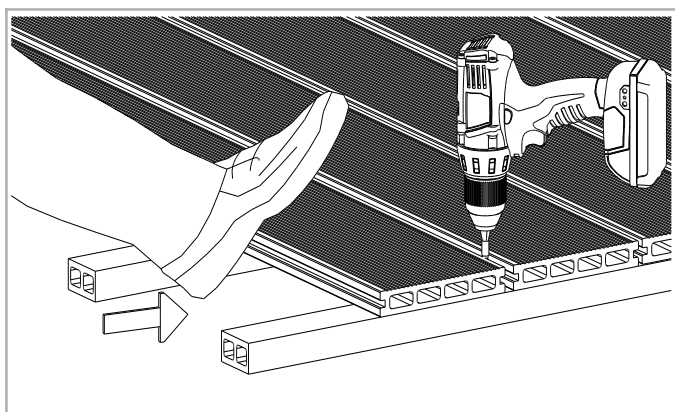
Sempre rispettare le distanze dagli ostacoli perimetrali fissi e interasse dei traversini



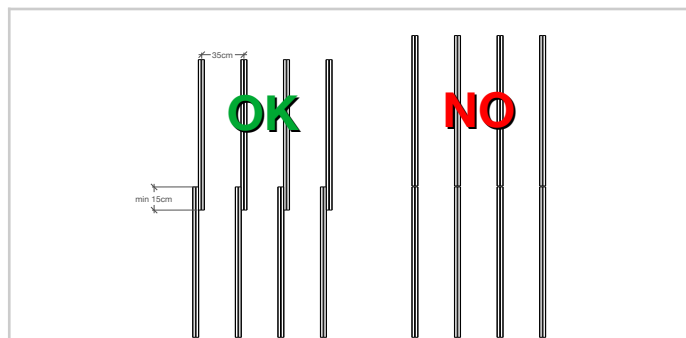
Mai appoggiare due teste delle doghe WPC su un singolo traversino



Mai spingere le doghe WPC tra di loro al fine di ridurre la fuga



Disposizione dei traversini, dove la lunghezza da coprire è superiore alla lunghezza di un singolo traversino, questi non vanno mai messi testa contro testa ma affiancati almeno per la larghezza di una dogha quindi 15 cm



Le teste delle doghe non devono mai essere a contatto tra di loro rifarsi a quanto riportato a pagina 1 sulle temperature di posa

